

Ignoti hanno divelto i marker led installati a terra e gettato nelle sterpaglie il cartellone illustrativo dei lavori in corso

Nuovi atti vandalici in via della Santa

La rabbia del Comune: «Serve rispetto»

ORENO (ssi) Oreno, nuovi atti vandalici in via della Santa. I lavori di riqualificazione della ciclopedonale di via della Santa sono ormai prossimi alla conclusione, ma non si placano le proteste dei residenti. Proteste che sono sfociate ancora una volta in atti vandalici, come già successo in passato (emblematico, in questo senso, il taglio di quasi 200 piante avvenuto a inizio 2020). In questo caso si è trattato di un gesto meno clamoroso, ma che il Comune ha comunque condannato duramente.

«Questi sono atti che fanno male alla città e ai cittadini - si legge in una nota diramata dall'Amministrazione guidata dal sindaco **Francesco Sartini** - Sono ormai prossimi alla conclusione i lavori di riqualificazione della ciclopedonale di via della Santa e purtroppo si registrano ancora



Sopra lo striscione divelto, a destra quel che resta dei marker a led

episodi di inciviltà. Nei giorni scorsi sono stati divelti alcuni marker led a terra-occhi di gatto (strumenti che delimitano il camminamen-

to pedonale) ed è stato gettato tra le sterpaglie il cartellone illustrativo dei lavori in corso. Atti compiuti di nascosto che fanno male alla

città e ai cittadini. I lavori, che hanno visto impegnato il settore tecnico del Comune, hanno riguardato il rifacimento del manto di usura, nei tratti più ammalorati, il rifacimento della segnaletica stradale con dei marker led a terra "occhi di gatto", la predisposizione per un impianto di vi-

deosorveglianza ai due ingressi della strada e un nuovo palo per l'illuminazione in prossimità dell'ingresso lato Arcore/Cascina del Bruno». Il Comune, comunque, non arretra di un passo, mentre il



candidato sindaco del centrodestra **Giovanni Sala** ha già annunciato che, in caso di vittoria alle elezioni, riaprirà la strada al traffico: «Il restyling di questo luogo sta richiedendo un impegno economico che inevitabilmente aumenterà per riparare agli atti vandalici; ricordiamo che già a gennaio 2020 furono danneggiate ben 178 piante appena messe a dimora e oggi a distanza di un anno siamo ancora alle

prese con nuovi atti vandalici - conclude l'Amministrazione comunale di Vimercate - Siamo certi che la maggior parte di cittadini ha un atteggiamento e un comportamento volto al rispetto degli altri e delle regole di vita in una comunità e questo ci spinge a non lasciare spazio a questi episodi e fare di tutto perché il parco sia sempre più fruibile in sicurezza per ciclisti e pedoni».

Simone Spreafico